

LIBRERIA LINEA D'OMBRA

via san Calocero 29 - Milano

martedì 4 aprile ore 18.30

John Berger: ascoltare guardare riguardare

L'incontro muoverà dall'ultimo testo di John Berger pubblicato da il Saggiatore: *Un uomo fortunato. Storia di un medico di campagna*, per allargarsi a considerare come Berger ha affrontato nei suoi scritti sull'arte il tema dello sguardo.

In *Un uomo fortunato* si seguono i passi di John Sassall, medico in un piccolo paese della campagna inglese, del quale John Berger e il fotografo Jean Mohr hanno documentato la quotidianità. *Il paziente infelice va dal medico per offrirgli una malattia – nella speranza che almeno questa parte di lui possa essere riconoscibile. E' convinto che il suo vero sé sia inconoscibile. Agli occhi del mondo lui non è nessuno; ai suoi occhi il mondo non è niente. Evidentemente il compito del dottore (...) è riconoscere l'uomo. E riconoscere un uomo è possibile solo ascoltandolo. "Ascolto" è la parola-chiave che definisce l'esperienza di John Sassall, ed è anche la parola che la medicina, per come la conosciamo oggi, ha espunto dal proprio vocabolario. Al tempo stesso, il riconoscimento passa attraverso lo sguardo che posiamo sugli uomini e le cose: la seconda parte dell'incontro verterà dunque sugli scritti di Berger dedicati all'arte e, più in generale, al tema dell'osservare: *Noi non guardiamo mai una cosa soltanto. Ciò che guardiamo è, sempre, il rapporto che esiste tra noi e le cose* (J.B. – *Questione di sguardi*).*

Attorno all'opera di John Berger dialogheranno Maria Nadotti (giornalista e saggista), Claudio Jaccarino (pittore e scrittore), Guido Mannucci (studioso dell'immagine)



laboratorio di
Cromografia